



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE MOLISE**

D.L. 91/2014 - Legge 116/2014

C.F. 97684720580



DECRETO COMMISSARIALE

N. 36 del 13-05-2024

OGGETTO: DECRETO N. 46/2021/SCD DEL 15/06/2021 - STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE MOLISE EX ART. 10 COMMA 1 D.L. 91/2014 - LEGGE 116/2014. DETERMINAZIONI

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PRESO ATTO della proposta, Prot. 62949 del 09/05/2024, prodotta dal Soggetto Attuatore;

VISTO il Decreto Commissariale n° 046_2021_SCD del 15/06/2021 con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha individuato la Struttura di Supporto alle attività del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 - Legge 116/2014, composta da:

- Responsabile della struttura di supporto al Commissario di Governo – Soggetto Attuatore;
- Assistenza tecnica Sogesid S.p.A.;
- Dipendenti di strutture e uffici regionali;

VISTO il comma 1 dell'art.36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è testualmente disposto che: "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

VISTO il Decreto Commissariale n. 44/2023/SCD del 14/09/2023 con il quale, il Commissario ha provveduto alla nomina del Soggetto Attuatore, nella persona dell'arch. Nicola Gesualdo, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riconducibili alla gestione del Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ed a cui sono state delegate tutte le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi della predetta norma, a qualunque titolo attivati;

TENUTO CONTO che i programmi per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise, riconducibili alla competenza del Commissario di Governo, attualmente, sono:

- Delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8
- Cambiamenti climatici (CLE)
- Fondo Progettazione (DPCM 14/07/2016)
- Piano Stralcio 2019 (DPCM 20/02/2019)
- Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - FSC 2014-2020
- Risorse aggiuntive assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise" – Delibera CIPE n. 95/2017 (finalizzati alla frana di Petacciato)
- Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55/2016
- 2° Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Delibera CIPE n. 11/2018

- Piano Stralcio 2020
- Programmazione 2021
- Casa Italia (DPCM 18/06/2021)
- Programmazione 2022
- Programmazione 2023
- Programmazione 2024 (in avvio)

per una valorizzazione complessiva nell'ordine di 165 milioni di euro che richiede assistenza tecnica continua e qualificata;

VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 29/07/2020, tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 - Legge 116/2014 e la Sogesid S.p.A. "*Per la costituzione di un nucleo operativo di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario delegato finalizzato all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise*" nonché l'Atto aggiuntivo alla stessa Convenzione, sottoscritto in data 22/11/2023;

RITENUTO opportuno confermare la composizione della Struttura di supporto, di cui al predetto decreto n. 46_2021_SCD del 15/06/2021;

CONSIDERATO che il decreto n. 46_2021_SCD del 15/06/2021, prevedeva l'utilizzo di risorse umane proveniente strutture ed uffici regionali, facendo ricorso al lavoro straordinario;

DATO ATTO che per le esigenze organizzative della struttura le attività dei dipendenti regionali, benchè restino incardinati nei propri uffici, si configurano come collaborazione tecnico-amministrativa svolta dai dipendenti pubblici (ex. Art. 113 del D.Lgs. 50/2016 regolamentata con DGR n. 2/2018), svolta prevalentemente durante l'orario lavorativo e che pertanto, non si è può dar corso al lavoro straordinario così come previsto nel citato decreto n. 46_2021_SCD;

RITENUTO che, sulla base delle considerazioni sopra evidenziate, per avvalersi dei dipendenti regionali è opportuno ricorrere al compenso incentivante specificatamente previsto per gli addetti alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi, modalità che meglio risponde ai criteri di efficienza improntati al raggiungimento degli obiettivi;

PRESO ATTO che il compenso incentivante, per i componenti della struttura di supporto di emanazione regionale, può essere determinato secondo i criteri e le modalità di cui al regolamento regionale approvato con DGR n. 2/2018;

RITENUTO CHE:

- per il calcolo del compenso incentivante, si fa riferimento al regolamento e precisamente alle voci "collaboratori tecnici e giuridico-amministrativi";
- il compenso incentivante sarà calcolato sulla base delle liquidazioni erogate in un anno e ripartito in funzione delle specifiche attività svolte da ogni singolo componente della struttura;

RITENUTO che per tale circostanza il criterio del compenso incentivante sia opportuno applicarlo anche per le attività rese nel 2023;

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di confermare la struttura di supporto dell'attività del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Molise così come prevista nel decreto n. 46_2021_SCD del 15/06/2021;
- 3) di stabilire che, ai componenti di emanazione regionale, sarà riconosciuto un compenso incentivante, secondo i criteri meglio precisati in premessa, in luogo del ricorso al lavoro straordinario;
- 4) che, per le motivazioni riportate in premessa, il compenso incentivante, determinato secondo i criteri sopra indicati, sarà riconosciuto anche per le attività svolte nell'anno 2023;
- 5) che le liquidazioni in favore dei dipendenti regionali, saranno effettuate con successivi atti, sulla base delle attività effettivamente svolte, con versamento dei relativi importi in favore dell'Ente di appartenenza;
- 6) che il fabbisogno finanziario per il compenso incentivante trova copertura nelle risorse disponibili per spese generali nella contabilità speciale n. 5681, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia sede di Campobasso;

7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
Francesco ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82